

La giornata di sabato sarà dedicata ai chitarristi con Giacomo Castellano

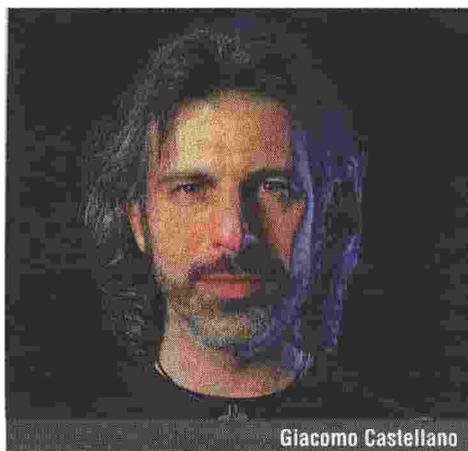
# FuoriLuogo nel segno della musica

Alla sera si esibirà con la Real Music Band, nel pomeriggio l'appuntamento con la scrittrice Marta Zura Puntaroni

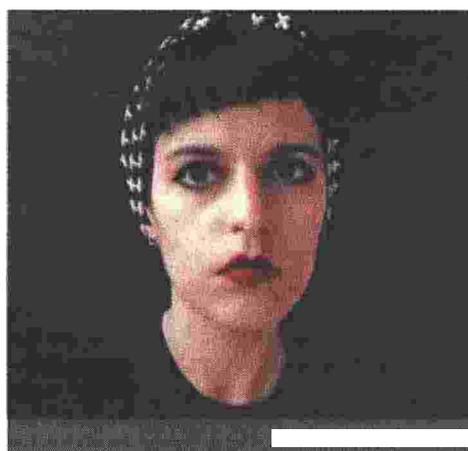
Il settembre di FuoriLuogo si chiude col botto nel segno della musica.

Dopo aver assistito ieri sera al concerto di due esponenti del grande folk internazionale, l'inglese Lail Arad e il canadese JF Robitaille, il palco di via Govone 15, domani, sabato 30 settembre, in collaborazione con il Real Music Institute di Asti, dedicherà una giornata intera ai chitarristi con un doppio appuntamento in compagnia di Giacomo Castellano, già collaboratore di Vasco Rossi, Gianna Nannini, Piero Pelù ed Elisa tra gli altri. Alle 16 il musicista fiorentino terrà un seminario sullo strumento, mentre alle 21 si esibirà in un concerto solista al quale si aggiungerà, in un secondo momento, la Real Music Band composta dai docenti dell'omonimo centro didattico astigiano.

Giacomo Castellano, fiorentino, classe 1969, è un chitarrista dall'esperienza ventennale che nell'arco della sua carriera ha collaborato con i nomi più importanti della musica italiana, da Vasco Rossi a Gianna Nannini, passando per Celentano, Piero Pelù, Elisa e molti altri ancora. Per anni docente di punta della prestigiosa Accademia Lizard di Fiesole diretta da Giovanni Unterberger, a lui si deve la realizzazione di metodi didattici per chitarra rock che, svecchiando l'approccio di insegnamento dello strumento, hanno



Giacomo Castellano



contribuito alla formazione di centinaia di chitarristi in Italia e non solo. Castellano sarà a FuoriLuogo per un seminario esclusivo rivolto a tutti i chitarristi (e musicisti in genere) interessati ad approfondire gli argomenti più importanti relativi al mondo della *sei corde*, dagli stili alla strumentazione tecnica, dall'uso dei suoni alle buone norme che un professionista dovrebbe osservare nel lavoro in studio di registrazione e sul palco.

Dopo il seminario pomeridiano, il chitarrista toscano, alle 21, si esibirà sul palco di FuoriLuogo accompagnato dalla Real Music Band composta dai docenti Vittorio Dal Santo (basso), Federico Nicola (chitarra), Lorenzo Morra (tastiere), Michele Cocciardo (batteria), Stefano Corona (voce). Nel corso della serata ci sarà spazio anche per l'esibizione di alcuni allievi del Real Music Institute.

Tra i due appuntamenti

della giornata musicale, alle 18.30, farà capolino la giovane scrittrice Marta Zura Puntaroni per presentare il suo libro d'esordio "Grande era onirica" (**Minimum Fax**, 2017).

Marta Zura Puntaroni è nata a San Severino Marche (Mc) e vive a Siena, dove ha studiato letteratura ispanoamericana. Lavora come social media manager nel campo della moda e cura il blog "Diario di una Snob", finalista al premio letterario Premio Opera Prima - POP 2017, la giovane autrice marchigiana presenta a FuoriLuogo il suo esordio letterario, Grande era onirica (**Minimum Fax**, 2017), debutto descritto da parte di certa critica come "un romanzo poco educativo, racconto di formazione coraggiosamente sincero e commovente, sostenuto da una scrittura virtuosa, lucida e sognante". Ne è protagonista Marta, la cui giovane vita è un viaggio im-

paziente tra i viali di Parigi, le piazze di Siena e i boschi delle Marche. È un viaggio tramato da amori assoluti e assolutamente sbagliati, cosparso di farmaci e rituali per tenere a bada l'ansia, nell'attesa testarda della felicità. Marta sa di aver estratto una buona carta alla ruota dei destini, tutto è stato preparato perché le cose vadano nel verso giusto per lei, ma lo stare bene è la superficie levigata e illusoria di un lago ghiacciato. Marta si muove verso il centro, dove la crosta è più sottile, il pericolo non si percepisce e a volte sprofondare è inevitabile. Ma lei non si rassegna, risale ostinata tra le onde dei sogni e delle sostanze, della storia familiare e della passione fatale per un uomo molto più grande di lei.

L'ingresso al seminario costa 25 euro ed i posti sono limitati, mentre il concerto è gratuito.

> Massimo Allario